



IL BATTESIMO NELLO **SPIRITO SANTO** VERITÀ E OBIEZIONI

ANDRÉ THOMAS BRÈS



Titolo originale:

"Le baptême du Saint-Esprit
réponses à quelques objections"
A. Thomas Brès

Edizione italiana:

"Il Battesimo nello Spirito Santo"
© ADI-Media
Via della Formica, 23 - 00155 Roma
Tel. 06 22.51.825 - 22.84.970
Fax 06 22.51.432
Email: adi@adi-media.it
Internet: www.adi-media.it

*Servizio Pubblicazioni delle
Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia"*

Prima edizione 1950
Libreria Per Corrispondenza
Via dei Bruzi, 11 - 00185 ROMA

Seconda edizione 2000
Terza edizione giugno 2014

Tutti i diritti riservati

Traduzione e adattamento: Francesco Toppi – E.C.

Tutte le citazioni bibliche, a meno che
non sia indicato diversamente,
sono tratte dalla Bibbia Versione
Nuova Riveduta - Ed. 1996
Società Biblica di Ginevra - Svizzera

Stampa: Produzioni Arti Grafiche - Roma

ISBN 88 86085 69 9

ISBN 978 88 86085 69 4

Introduzione

NATO A REIMS il 17 novembre 1901, il pastore André Thomas Brès è stato una figura tra le più rilevanti del *movimento Pentecostale* in Francia.

Douglas Scott (1900-1967), evangelista inglese e predicatore del *risveglio*, che ha dedicato la maggior parte del suo ministero in Francia, considerato uno dei pionieri del *movimento Pentecostale* in Francia e tra i fondatori delle *Assemblée de Dieu*, dirà: "Tornato in Svizzera nel 1932, a La Chaux-de-Fonds ho incontrato il pastore battista della città, André Thomas Brès che, pur essendo stato a lungo convinto della veridicità della 'guarigione per fede', manteneva sempre una certa diffidenza nei confronti del *movimento Pentecostale*. Tuttavia, ben presto si convinse della correttezza biblica del messaggio di Pentecoste al punto che iniziò subito a predicarlo anche nella sua comunità ..." (André Encrevé, *Les Protestants*, Beauchesne, 1993, pp. 475 e 476).

Infatti, dopo aver consacrato undici anni di servizio pastorale in Svizzera, periodo di potente risveglio nello Spirito Santo, svolse il suo ministero, dal 1939 al 1974, nella chiesa delle *Assemblée de Dieu* di Nizza. Autore di numerosi libri, lascerà la sua dimora terrena, per andare con il Signore, l'1 settembre 1978.

Lo stile dei suoi scritti è caratterizzato da un'impronta gradevolmente semplice e piana. Sicuramente sono da apprezzare la ricchezza dei suoi insegnamenti, la profondità del suo pensiero, sempre aderente alle Scrit-

ture, unitamente alla limpidezza della sua forma espressiva.

In questo breve trattato sul battesimo nello Spirito Santo l'autore esamina l'argomento con grande dovizia, considerando anche una serie di osservazioni sollevate da chi obietta la sua esposizione: sempre senza spunti critici che, altrimenti, servirebbero soltanto a sollevare sterili polemiche.

Il lettore potrà ravvisare, mentre scorre le pagine di questo scritto, il tono fermo e, allo stesso tempo amabile, tipico di un insegnante biblico ricordato proprio per la dolcezza e la chiarezza dei suoi ammaestramenti.

Sarà un'interessante lettura per chi desidera aprire il cuore, senza pregiudizi, verso un tema così rilevante, anche se da alcuni ritenuto controverso, eppure così vero e così necessario per ogni credente, il battesimo nello Spirito Santo: grande bisogno della chiesa di oggi.

L'Editore

Prefazione dell'autore

IL BATTESIMO nello Spirito Santo! Milioni di credenti hanno frequentato, durante la loro vita, qualche chiesa cristiana e, tuttavia, sono rimasti nell'ignoranza riguardo gli insegnamenti della Scrittura relativi a questo argomento.

Ci si chiederà: è poi una cosa così grave? Non si può essere veri cristiani senza questo misterioso battesimo?

A tali interrogativi per ora rispondiamo semplicemente: "Vi sembra che il cristianesimo abbia conservato la forza che aveva all'inizio? Vi sembra che abbia la potenza necessaria per affrontare le attuali circostanze? Perché queste folle indifferenti e ostili alla religione, queste masse non evangelizzate, questo progressivo indebolimento della fede cristiana in tanti cuori? Non sarebbe necessario un risveglio in ogni nazione?"

Ci sembra che il mondo intero abbia urgentemente bisogno di un risveglio. Per certo, questa profonda scossa non potrà scaturire dalle forze dell'uomo, ma unicamente dalla potenza di Dio, per opera dello Spirito Santo, sparso esattamente come al tempo degli apostoli.

Rivolgiamo tali quesiti direttamente a te caro lettore, e per questo chiederti: "Sei soddisfatto della tua vita spirituale? Non hai la sensazione che ti manchi qualcosa? Non vorresti realizzare una fede più piena, ricca di certezze e di vittorie? Non credi che il Signore potrebbe fare molto di più nella tua vita?"

Vale la pena esaminare seriamente questo problema e vedere che cosa intende la Parola di Dio per “battesimo nello Spirito Santo”. Non potrebbe essere ciò che manca alla cristianità di oggi, così come a noi stessi a livello individuale?

A. Thomas Brès



Capitolo 1

NON È UNA DOTTRINA NUOVA

TUTTI GLI STUDI a questo riguardo devono partire da una constatazione di fondo: il battesimo nello Spirito Santo non è una dottrina nuova, come qualche volta si crede, ma è stato insegnato da Gesù. Il primo libro a parlarne è il Vangelo di Marco: “Voi sarete battezzati con lo Spirito Santo fra non molti giorni”, disse ai Suoi discepoli al momento di lasciarli per risalire al cielo; e spiegò loro la sostanza di questo battesimo: “Giovanni battezzò sì con acqua, ma voi sarete battezzati in Spirito Santo fra non molti giorni ... Voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su voi ...” (Atti 1:5; 1:8).

Il Vangelo di Giovanni dimostra che, ancor prima dell’ascensione, il Signore aveva parlato di questo battesimo:

“Se qualcuno ha sete, venga a me e beva. Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, fiumi d’acqua viva sgorgheranno dal suo seno». Disse questo dello Spirito, che dovevano ricevere quelli che avrebbero creduto in lui; lo Spirito, infatti, non era ancora stato dato, perché Gesù non era ancora glorificato” (Giovanni 7:37-39).

Quando Giovanni il battista, il precursore di Gesù, vide il Maestro avvicinarsi alle rive

del Giordano, profetizzò a questo riguardo: "... colui che mi ha mandato a battezzare in acqua, mi ha detto: "Colui sul quale vedrai lo Spirito scendere e fermarsi, è quello che battezza con lo Spirito Santo". E io ho veduto e ho attestato che questi è il Figlio di Dio" (Giovanni 1:33, 34). E ancora: "... colui che viene dopo di me è più forte di me ... egli vi batteggerà con lo Spirito Santo e con il fuoco" (Matteo 3:11; cfr. Marco 1:8). Perciò quando parliamo del battesimo nello Spirito Santo ci fondiamo sul Vangelo e facciamo assegnamento sulle parole uscite direttamente dalla bocca di Gesù. Non inventiamo niente, non facciamo che ricevere l'insegnamento del Maestro.

Alcuni affermano: "Sì, non c'è dubbio, Gesù ha parlato di un battesimo nello Spirito Santo, è innegabile, ma il Signore si rivolgeva agli apostoli, quel battesimo era riservato a loro. La promessa di Gesù si avverò il giorno della Pentecoste, in quell'occasione gli apostoli furono riempiti dello Spirito Santo e iniziarono a predicare il Vangelo: da questo evento prese le mosse la chiesa di Cristo. Ora non possiamo attenderci nulla di analogo, poiché la promessa fu pienamente adempiuta quasi duemila anni or sono".

Ma questo modo di pensare viene smentito dalla Scrittura in modo esplicito. Quando il giorno della Pentecoste Pietro predicò alla folla accorsa, disse: "... Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché per voi è la promessa, per i vostri figli, e per tutti quelli che sono lontani, per quanti il Signore, nostro Dio, ne chiamerà" (Atti 2:38, 39). Pietro, ripieno di Spirito Santo, poteva forse ingannarsi? Era nell'errore quando annunciava che ciò cui stava assistendo quella gente era il compimento di una promessa di Dio? Sba-

gliava nell'affermare che tale promessa non era appannaggio di una ristretta cerchia di persone, ma che, secondo le sue stesse parole, era proprio per loro, per i loro figli, e per quanti il Signore avrebbe chiamato?

Dio proclamava, per bocca del Suo apostolo, che la Pentecoste non era conclusa con gli avvenimenti di quella mattina; ma sarebbe proseguita nel tempo e nello spazio, senza limiti se non quelli legati alla fede: prerogativa dunque di tutti coloro che avrebbero creduto.

Indice

<i>Introduzione</i>	3
<i>Prefazione dell'autore</i>	5
1. Non è una dottrina nuova	7
2. Per tutti i tempi e per tutti gli uomini	11
3. Due esperienze diverse	15
4. Le manifestazioni esteriori	21
5. "Parleranno in lingue nuove"	25
6. La Pentecoste	27
7. Il pensiero dell'apostolo Paolo riguardo alle lingue	31
8. È necessario parlare in altre lingue?	35
9. Gli ostacoli al battesimo nello Spirito Santo	39
10. "Io non merito il battesimo"	49
11. La necessità del battesimo	51
12. Gli effetti del battesimo nel credente	55
13. Gli effetti del battesimo nella Chiesa	59
<i>Appendice</i>	61